

La sicurezza, la svolta

🗣️ L'intervista **Antonio De Iesu**

Paolo Barbuto

Torna con la memoria a un evento-svolta, l'assessore alla sicurezza Antonio De Iesu: «Era il 23 maggio del 2023, un clochard colpì un vigile con una spranga di ferro davanti al Duomo; l'agente prese la pistola e sparò per difendersi ferendo lievemente l'aggressore. Se avesse avuto un taser le cose sarebbero andate diversamente».

Dunque si tratta di un'arma di difesa per i vigili?

«Si tratta di un'arma a impulsi elettrici e ha potenziale offensivo quasi inesistente, ma è molto utile, soprattutto in situazioni di particolare difficoltà, ad esempio quando gli agenti si trovano di fronte persone in stato di alterazione o energumeni violenti come accade in certe situazioni con gli abusivi. Il taser serve per quelle occasioni in cui non è possibile utilizzare la pistola che hanno in dotazione gli operatori di polizia municipale».

Però resta un'arma e ha le potenzialità di un'arma.

«Tutte le forze di polizia utilizzano questi dispositivi. Viene scagliato un piccolo dardo che non procura gravi conseguenze ma è determinante perché blocca l'aggressore».

La procedura per ottenere le pistole elettriche è stata lunghissima.

«Andava creato un regolamento, e ogni singolo passaggio della vicenda doveva essere disciplinato con l'avallo della Asl. Abbiamo perso un po' di tempo perché tutte le procedure operative e tutti i protocolli dovevano essere validati. Però è

«Un'arma per difendersi da energumeni e abusivi»

►L'assessore alla Legalità: la useremo nelle zone ad alto tasso di aggressioni ►I fondi: già pronti 50mila euro per il 2025 ogni sezione avrà i suoi dissuasori elettrici

giusto così, perché ogni cosa va fatta in maniera rigorosa. Adesso sarà il Consiglio Comunale a prendere la decisione definitiva». **Anche altre polizie municipali d'Italia si sono dotate del taser.**

«La scelta è condivisa perché, allo stato attuale, in un momento di grande difficoltà un agente non avrebbe altra possibilità che l'utilizzo della pistola. Ma occorrono calma e freddezza e in certe situazioni, è difficile concentrarsi e sparare un colpo di arma da fuoco senza gravi



TEST L'assessore De Iesu e il comandante dei vigili Esposito

conseguenze. Ovviamente il taser si utilizza per un certo tipo di interventi, di certo non quando ci si trova a contrastare rapinatori o camorristi».

I taser sono collegati anche a bodycam che registrano ogni intervento.

«Anche questa è una forma di tutela sia per i cittadini che per gli operatori. Sapendo che tutto

viene ripreso, ogni agente opererà con il massimo della cautela. E lo stesso personale della polizia municipale viene tutelato dalla registrazione che potrà mostrare il corretto intervento senza dare spazio ad eventuali successivi problemi legali».

Quante pistole elettriche avranno i vigili di Napoli?

«Per la fase sperimentale ce ne saranno quattro a disposizione e verranno utilizzate solo da personale che supererà i test di addestramento. Però abbiamo già previsto per il 2025, in caso di voto positivo da parte del Consiglio Comunale, uno stanziamento da 50mila euro per l'acquisto di altre armi elettriche».

Dove avverrà la sperimentazione?

«Sarà concentrata nelle zone dove registriamo più aggressioni:

piazza Garibaldi, porta Nolana, via Duomo. Anche a regime le useremo soprattutto nelle aree più delicate sul fronte delle aggressioni al personale».

Arrivano i taser, i vigili, però, restano pochini.

«È un tema attuale e doloroso. In realtà qualche passo avanti lo faremo fin da gennaio con l'assunzione, per scorrimento della graduatoria, di 60 agenti a tempo indeterminato e con l'innesto di altri 50 agenti a tempo determinato grazie al fondo sicurezza del Viminale che garantisce copertura fino al 2026».

Ma le difficoltà restano.

«È naturale, se pensiamo che nel 2011 a Napoli c'erano 2.400 vigili e nel 2024 sono ridotti a 1.250 abbiamo un quadro preciso delle difficoltà del Corpo».

Che vanno superate.

«Veniamo da un passato in cui i concorsi consentivano l'assunzione di molte centinaia di vigili tutti nello stesso momento. Oggi sta arrivando il tempo della pensione per quelle persone, ma se vanno via a centinaia nello stesso momento, non c'è possibilità economica di sostituirli tutti. Noi, invece, stiamo procedendo a blocchi più esigui, così chi arriverà dopo di noi, fra trent'anni, non avrà lo stesso problema».

Come procede la battaglia contro i parcheggiatori abusivi?

«Ci sono quotidiani interventi anche se è difficile sconfiggere questo cancro. Però i vigili lavorano sodo, hanno mille incombenze e le gestiscono tutte. Sono ammirevoli, meritano un quotidiano ringraziamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



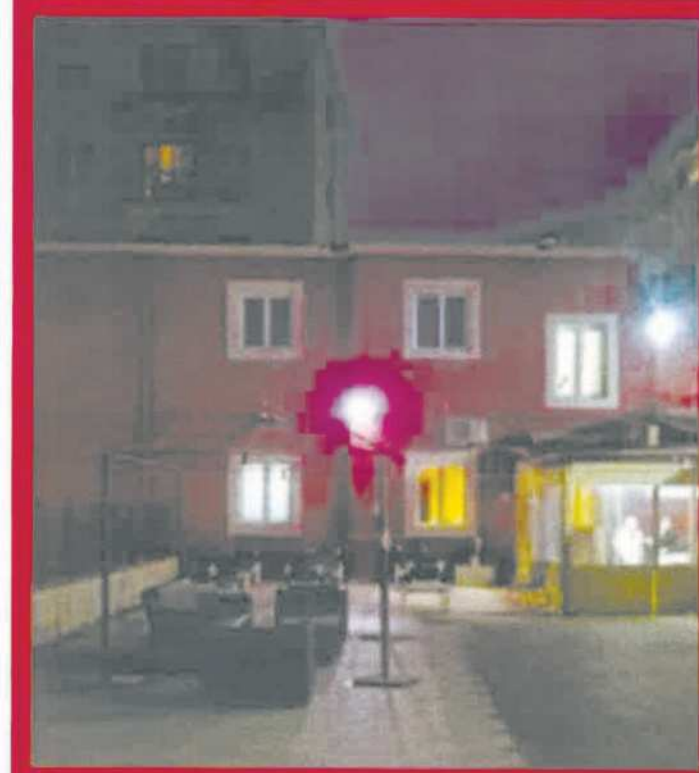
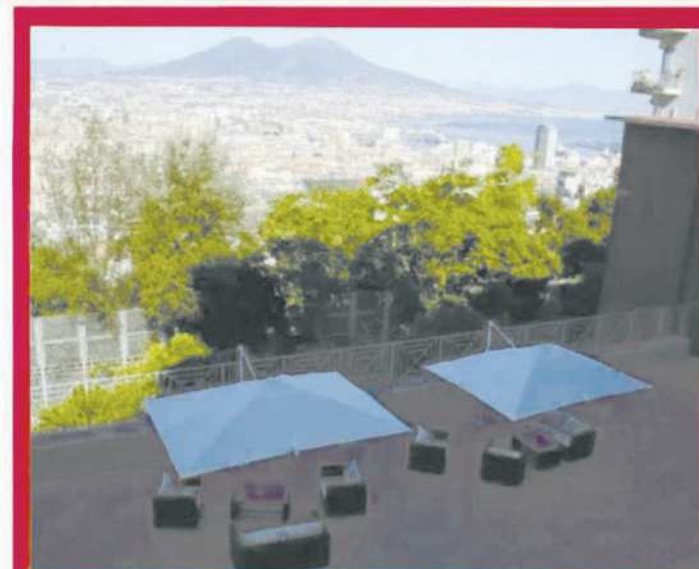
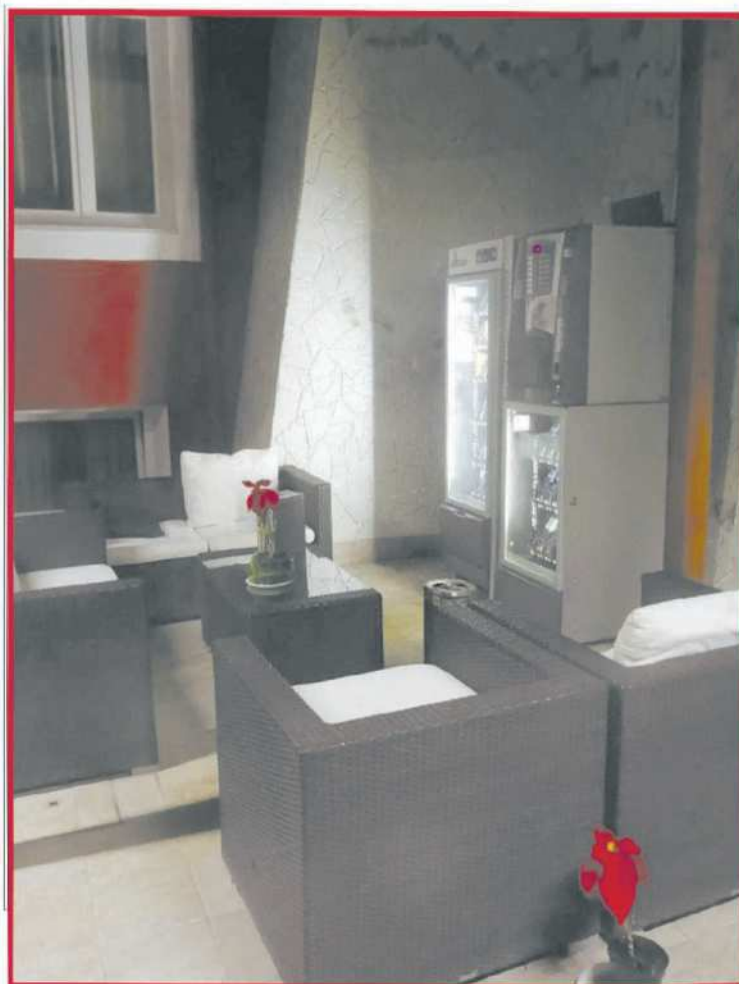
SARANNO UTILIZZATE ANCHE BODYCAM PER REGISTRARE VIDEO DEGLI INTERVENTI A TUTELA DI PERSONALE E CITTADINI



A GENNAIO SARANNO ASSUNTI 60 AGENTI A TEMPO INDETERMINATO E ALTRI CINQUANTA A TEMPO DETERMINATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La struttura in uno stabile privato in via G. Santacroce a Napoli
Albergo per anziani l'eccellenza è Casa Mia a Napoli



Via Girolamo Santacroce, 19/E, 80129 Napoli NA • Cell. 333 736 7273 • www.casalbergonapolicasamia.it